

TU E L'ECONOMIA

EDUCAZIONE FINANZIARIA PER ADULTI



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



Tu e l'economia: educazione finanziaria per adulti
è composta da un Fascicolo studente di 48 pagine,
una Guida per l'insegnante di 148 pagine
e una app per dispositivi mobili, *Tu e l'economia*,
scaricabile liberamente su Google Play e App Store.



TU E L'ECONOMIA

Educazione finanziaria per adulti



ISBN: 978-88-5834-544-3

© 2023 Loescher Editore – Torino

Progetto editoriale: Banca d'Italia

Supervisione e revisione editoriale: Banca d'Italia

Autori: Elisabetta Aloisi e Antonio Gasperi

Foto: shutterstock.com

Stampa: Gravinese Industria Grafiche S.r.l., via Lombardore 276/F – 10040 Leini (TO)

PRESENTAZIONE DELL'OPERA

Nel corso della vita puoi compiere diverse scelte finanziarie: da quelle più comuni e quotidiane a quelle più impegnative e specifiche di occasioni speciali, per esempio l'acquisto di una casa.

Oggi sapere poco o nulla di educazione finanziaria è una forma di analfabetismo che può renderti debole e indifeso; questo libro dà indicazioni utili e pratiche per orientarti meglio in un campo sul quale troppi di noi sanno davvero poco, spesso senza nemmeno esserne coscienti! E invece è fondamentale farti trovare pronto.

Il progetto didattico *Tu e l'economia* raccoglie il testimone di questa sfida. È un'opera originale e unica nel suo genere per destinatari e impostazione didattica. Affronta e sviluppa, in maniera concreta e con un linguaggio semplice e adatto a tutti, le tematiche fondamentali con cui ogni persona si misura nella vita: le caratteristiche delle diverse fonti di reddito, il corretto utilizzo degli strumenti di pagamento, la pianificazione delle proprie finanze, il ricorso giudizioso al credito e gli strumenti di tutela del cliente. Alla fine di questo percorso non sarai più a disagio nel prendere decisioni di gestione del denaro.

Le risorse didattiche a tua disposizione sono l'app per dispositivi mobili *Tu e l'economia*, scaricabile liberamente su Google Play e App Store, e questo volume, che oltre a contenere link utili, ti aiuta a ricordare i concetti essenziali. Il metodo di apprendimento prescelto è di tipo pratico e interattivo: chi lo utilizza può incontrare e ragionare su situazioni verosimili e concrete partendo dalla propria esperienza.

Buona economia e buona finanza!

La Banca d'Italia

GUIDA ALL'USO

In questo fascicolo trovi tutti i concetti più importanti dell'educazione finanziaria, che abbiamo studiato durante questo corso.

Per ogni lezione hai a disposizione una mappa concettuale, un glossario delle principali parole chiave e altri materiali, come tabelle riassuntive, link per approfondire gli argomenti e strumenti utili digitali.

Usa il fascicolo studenti per studiare o ripassare, per approfondire quello che ti interessa di più e per conoscere strumenti digitali che possono essere utili adesso ma anche in futuro!

Gli Autori

Se non l'hai già fatto, ricordati che puoi scaricare l'app **Tu e l'economia** da Google Play o App Store.



INDICE DELLE LEZIONI

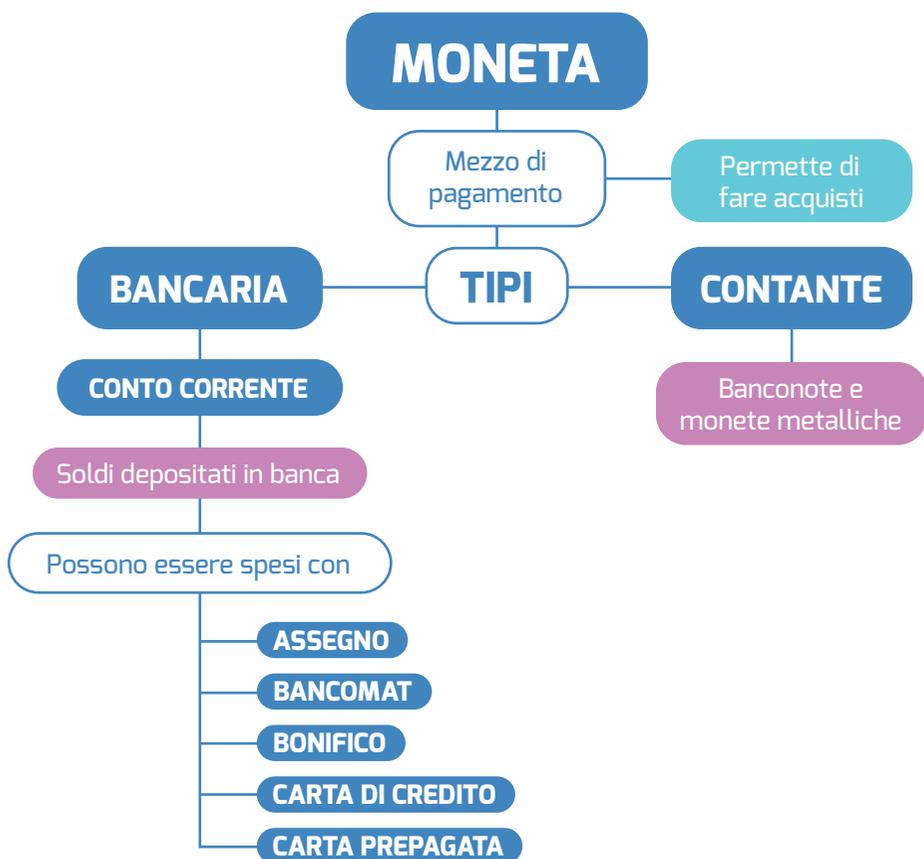
		CONOSCENZE	COMPETENZE
 1. GLI STRUMENTI DI PAGAMENTO E IL CONTO CORRENTE	p. 8	Il contante, il conto corrente, gli strumenti di pagamento, alternativi al contante: bonifico, carte di pagamento, assegno	Distinguere i principali mezzi di pagamento; conoscere l'utilità dei diversi mezzi di pagamento; aprire un conto corrente
 2. COMMERCIO E PAGAMENTI ONLINE	p. 11	Commercio elettronico, portafoglio elettronico (e-wallet), bonifico SEPA, addebito diretto SEPA, truffe informatiche	Distinguere i principali strumenti di pagamento elettronici; decifrare e compilare i documenti relativi all'addebito diretto; riconoscere i comportamenti a rischio di truffa informatica; scegliere le piattaforme di e-commerce più sicure e convenienti; utilizzare in sicurezza le procedure di pagamento online
 3. IL TASSO DI CAMBIO E I PAGAMENTI INTERNAZIONALI	p. 14	Rimesse estere, canali formali e canali informali, costi e rischi delle rimesse estere, tassi di cambio internazionali	Leggere grafici e tabelle sulle rimesse estere degli immigrati in Italia; calcolare il tasso di cambio; calcolare il costo di una rimessa; conoscere le diverse modalità per inviare denaro all'estero; spedire denaro all'estero con un vaglia internazionale; sapere a cosa fare attenzione prima di inviare una rimessa; intervistare un compagno sulle abitudini finanziarie e riassumerle in un grafico
 4. GESTIRE IL BILANCIO FAMILIARE E PIANIFICARE	p. 19	Reddito da lavoro dipendente, autonomo, occasionale, irregolare, reddito di impresa, tributi (imposte, tasse e contributi) e spesa pubblica, il bilancio personale e familiare, il budget	Costruire una mappa concettuale sulle principali fonti di reddito e tipologie di lavoro; confrontare le caratteristiche del lavoro dipendente e del lavoro autonomo; distinguere desideri e necessità in relazione alle proprie spese; analizzare il bilancio familiare di una famiglia tipo; redigere un budget
 5. PERCHÉ È IMPORTANTE RISPARMIARE	p. 22	Consumo, risparmio, finalità del risparmio, fondo emergenze, inflazione	Comprendere il concetto di risparmio; scegliere fra l'acquisto immediato a debito o l'acquisto differito con accantonamento del denaro necessario; calcolare e organizzare il risparmio necessario per raggiungere degli obiettivi; individuare le situazioni nelle quali non si è soliti risparmiare; riconoscere il fenomeno inflazionistico con strumenti grafico-aritmetici

		CONOSCENZE	COMPETENZE
 6. IMPIEGARE IL RISPARMIO: IL RENDIMENTO	p. 25	Investimenti finanziari, strumenti finanziari, guadagni in conto capitale, interesse semplice e composto, tasso di interesse nominale e reale	Imparare a investire i propri risparmi; calcolare gli interessi di un investimento; conoscere l'interesse composto; comprendere il rendimento reale di un investimento finanziario
 7. IMPIEGARE IL RISPARMIO: I PRODOTTI BANCARI	p. 28	Intermediazione bancaria, conti correnti e depositi a risparmio liberi e vincolati, obbligazioni, Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	Individuare i diversi strumenti di investimento bancario; comprendere la funzione di intermediazione bancaria
 8. IMPIEGARE IL RISPARMIO: GLI STRUMENTI FINANZIARI	p. 32	Strumenti di investimento a rischio minore (titoli di stato, fondi comuni d'investimento, beni rifugio) e strumenti di investimento a rischio maggiore (obbligazioni private, azioni, PIR e criptovalute) con le loro caratteristiche	Conoscere le trappole comportamentali; capire il rendimento complessivo di un titolo; capire da quali variabili dipendono i guadagni sulle azioni; comprendere che è fondamentale diversificare gli investimenti; conoscere le caratteristiche essenziali delle valute digitali
 9. CHIEDERE UN PRESTITO: A COSA FARE ATTENZIONE	p. 35	Domanda e costo del prestito, documentazione di trasparenza, sostenibilità del debito, garanzie e merito creditizio, Centrale dei Rischi	Acquisire le informazioni finanziarie per comprare un bene durevole; conoscere la documentazione per la trasparenza; confrontare più offerte di finanziamento
 10. CHIEDERE UN PRESTITO: LE DIVERSE TIPOLOGIE	p. 37	Il credito ai consumatori con le sue diverse articolazioni, mutuo ipotecario, microcredito	Individuare il tipo di prestito adatto a realizzare un certo obiettivo; distinguere gli aspetti caratteristici di un mutuo ipotecario; conoscere le potenzialità del microcredito imprenditoriale; individuare opportunità e rischi del credito al consumo
 11. GESTIRE UN PRESTITO: COME AFFRONTARE LE DIFFICOLTÀ	p. 40	Il debito sostenibile e non sostenibile, le possibili situazioni di difficoltà di rimborso, la rinegoziazione, la surroga e la moratoria	Valutare la sostenibilità del debito durante il rapporto; come evitare e affrontare il sovraindebitamento
 12. LA TUTELA DEL CLIENTE E L'EDUCAZIONE FINANZIARIA	p. 44	Tutela del cliente in generale, reclamo all'intermediario, all'Arbitro Bancario Finanziario ed esposto alla Banca d'Italia, controlli di trasparenza e correttezza	Esser capaci di presentare un reclamo o un esposto; distinguere le situazioni in cui è possibile ricorrere all'ABF; riflettere sul mondo dell'economia e della finanza



LEZIONE 1

Gli strumenti di pagamento e il conto corrente





GLOSSARIO

Assegno: modulo di carta che deve essere compilato dal titolare del conto e che permette a chi lo riceve (beneficiario) di riscuotere la somma indicata dopo averlo versato sul proprio conto.

Bancomat (carta di debito): tessera che permette di spendere i soldi presenti in un conto.

Banconota: moneta di carta.

Bonifico: trasferimento di una somma di denaro da un conto su un altro conto.

Carta con IBAN: un tipo particolare di carta prepagata, anche chiamata *carta conto*. Ha un codice IBAN che permette di inviare e ricevere bonifici o ricevere addebiti diretti, a volte anche fuori dall'Italia (del bonifico internazionale parliamo nella lezione 3).

Carta di credito: tessera che permette di spendere soldi che vengono anticipati da chi l'ha emessa (per esempio la banca) e che devono essere restituiti a scadenze regolari.

Carta prepagata: tessera che permette di spendere soldi caricati prima, e solo quelli. Non è necessario un conto corrente.

Contante: banconote e monete metalliche.

Conto corrente: deposito di soldi presso una banca che li custodisce. I soldi possono essere prelevati e spesi liberamente.

IBAN: *International Bank Account Number*, codice unico bancario composto da numeri e lettere (27 per l'Italia) che identificano Paese, banca, sportello e conto di ciascun cliente.

ISEE: indica la situazione economica di una famiglia, è calcolato a partire dal reddito e da altri elementi (per esempio se una persona è proprietaria di una casa). Chi ha un ISEE basso, quindi un reddito basso, può richiedere prestazioni sociali o servizi pubblici a basso costo. L'ISEE è rilasciato dall'INPS.



Per approfondire i contenuti, visita la pagina:
economiepertutti.bancaditalia.it/pagare



È IMPORTANTE RICORDARE CHE...

I diversi strumenti di pagamento possono avere vantaggi e svantaggi:

- il **contante** può essere perso o rubato senza poi riuscire a recuperarlo e può essere usato per pagamenti fino a 4999 euro (limite previsto per legge, da controllare di volta in volta);
- il **bancomat**, la **carta prepagata** e la **carta di credito**, se persi o rubati, possono essere bloccati così nessuno potrà usarli;
- gli **assegni** sostituiscono il contante, ma possono essere usati soltanto se sul conto corrente ci sono i soldi;
- con il **bonifico** si possono trasferire grosse somme di denaro.



PER DISTINGUERE

Differenze tra bancomat e carta di credito

BANCOMAT

- Anche chiamato *carta di debito*: i soldi spesi per gli acquisti sono prelevati immediatamente dal conto
- Per fare acquisti sopra una certa soglia di denaro si deve digitare il PIN
- Verifica i costi con la tua banca
- Permette di fare acquisti senza avere contanti nel portafoglio
- Permette di prelevare contanti allo sportello automatico, ma può esserci un costo

CARTA DI CREDITO

- Carta che permette di fare acquisti "a credito": i soldi spesi sono anticipati dalla banca e devono essere restituiti a una certa scadenza
- Per fare acquisti sopra una certa soglia di denaro si deve digitare il PIN oppure firmare una ricevuta
- Verifica i costi con la tua banca
- Possono chiederti un documento d'identità
- Permette di fare acquisti senza avere contanti nel portafoglio
- Permette di prelevare contanti allo sportello automatico, con costi per commissioni e interesse



È IMPORTANTE RICORDARE CHE...

Prima di aprire un conto corrente:

- devo valutare le mie esigenze;
- ho diritto a essere informato sulle spese che dovrò sostenere e sui servizi che avrò;
- posso scegliere quali servizi attivare;
- se il mio ISEE, cioè l'indicatore della mia situazione economica, è inferiore a 11.600 euro (limite previsto per legge, da controllare di volta in volta), ho diritto al **conto di base gratuito**.



LEZIONE 2

Commercio e pagamenti online

STRUMENTI DI PAGAMENTO ELETTRONICO



MODALITÀ DI PAGAMENTO





GLOSSARIO

Addebito diretto: servizio di pagamento offerto dalle banche, utile per pagare in forma automatica, per una sola volta, o in forma ripetitiva e a scadenza predeterminata, le società o i privati che forniscono beni o erogano servizi (per esempio le bollette). È anche detto *SDD*, cioè SEPA Direct Debt.

Autenticazione forte: per tutti i pagamenti elettronici, di norma, gli intermediari devono adottare metodi di autenticazione del cliente basati sull'uso di credenziali a doppio fattore, quindi il cliente deve autenticarsi utilizzando almeno due tra i seguenti fattori: 1) qualcosa che conosce (per esempio una password); 2) qualcosa che possiede (per esempio un token o un telefono); 3) qualcosa che lo riguarda (per esempio l'impronta digitale).

Bonifico a circuito chiuso: bonifico effettuato tra clienti dello stesso gestore (per esempio PayPal e Satispay).

Bonifico internazionale: bonifico su conto corrente al di fuori dell'Area unica dei pagamenti in Euro (SEPA); richiede a chi lo effettua una maggiore attenzione alla verifica dei costi.

Bonifico SEPA: trasferimento di denaro effettuato all'interno dell'Area unica dei pagamenti in euro tra due titolari di conto corrente bancario con tempi certi e rapidi. Richiede l'indicazione da parte del pagatore dell'IBAN del beneficiario.

Carte di pagamento: carta di credito, di debito o prepagata (ne parliamo anche nella lezione 1).

Commercio elettronico (e-commerce): scambio di beni e servizi su una piattaforma online tramite strumenti elettronici di pagamento.

Malware: significa "software malevolo" ed è un termine generico che descrive un programma/codice dannoso che mette a rischio un sistema informatico; è possibile rilevarlo da una serie di comportamenti anomali dell'apparecchio elettronico.

Mobile payment: pagamenti eseguiti con lo smartphone, di solito con una app, che possono essere fatti con strumenti come carte di pagamento virtualmente inserite o credito telefonico (in Italia il credito telefonico può essere utilizzato solo per acquistare beni e servizi digitali da usare sul cellulare o biglietti per il trasporto pubblico, pagare il parcheggio o fare beneficenza).

Pagamento contactless: quando si avvicina la carta di pagamento o il cellulare abilitato al terminale autorizzato (POS). Per i pagamenti fino a 50 euro può non essere necessario inserire il PIN.

Phishing: messaggi di posta elettronica falsi, che sembrano provenire da istituti finanziari (banche o società emittenti di carte di credito) o da siti web che richiedono l'accesso dopo la registrazione (web-mail, e-commerce ecc.), che invitano a dare i propri dati di accesso al servizio.

Portafoglio elettronico (e-wallet): contenitore digitale, in genere una app (per esempio Google Pay, Apple Pay, Samsung Pay, Amazon Pay, Bancomat Pay), dove il cliente registra i propri strumenti di pagamento, per esempio le carte. Quando deve pagare, il cliente accede al proprio account e sceglie uno degli strumenti di pagamento memorizzati.

Smishing: truffa informatica effettuata tramite SMS, come con il *phishing*.

Truffe informatiche: truffe effettuate con sistemi informatici. Sono di varie tipologie: *phishing*, *smishing*, *vishing*, *malware*.

Vishing: truffa verbale che si fa chiamando un numero apparentemente di servizio in una piattaforma elettronica o di social media: la persona che parla cerca di convincere gli utenti a fare qualcosa che è nel loro interesse.



Per approfondire i contenuti, leggi:
www.bancaditalia.it/pubblicazioni/guide-bilguida-pagamenti-comm-elettronico/guide-BI-i-pagamenti-nel-commercio-elettronico_ITA.pdf



È IMPORTANTE RICORDARE CHE...

Ci sono alcuni comportamenti e attenzioni che ci aiutano a non subire truffe e a non perdere i nostri soldi, per esempio:

- controllare spesso di non avere perso i propri strumenti di pagamento (carte di credito, token, smartphone...);
- controllare spesso la lista dei movimenti e il saldo;
- attivare notifiche di pagamento come l'SMS alert;
- proteggere le password: non usare sempre la stessa password, né password troppo semplici, e non usare il salvataggio automatico delle password che spesso i siti richiedono;
- assicurarsi di navigare su una rete sicura e non fare pagamenti quando siamo connessi, per esempio, a un wi-fi pubblico;
- controllare i siti internet dove navighiamo (l'indirizzo deve sempre cominciare con "https").



LEZIONE 3

Il tasso di cambio e i pagamenti internazionali

RIMESSE ESTERE

CANALI FORMALI

Banca, Poste Italiane, Money Transfer

CONTROLLI E TUTELE

Le leggi regolano attività e prodotti e c'è un'autorità che controlla

CRITICITÀ

è difficile riuscire a capire bene i costi complessivi quando si invia denaro

IN CASO DI TRUFFA

esistono strumenti di tutela: reclamo all'intermediario, esposto alla Banca d'Italia, ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario, ricorso alle autorità giudiziarie

CANALI INFORMALI

parenti, amici, soggetti non autorizzati

CONTROLLI E TUTELE

non c'è alcuna garanzia che le condizioni siano rispettate e non c'è autorità di controllo

CRITICITÀ

i costi e i tempi di esecuzione sono incerti, c'è il rischio di furto o sequestro della somma da trasferire

IN CASO DI TRUFFA

non ci sono strumenti di tutela, si può fare solo denuncia per truffa alle autorità giudiziarie



GLOSSARIO

Bonifico internazionale: bonifico su un conto corrente fuori dall'Area unica dei pagamenti in euro (SEPA). Quando si fa un bonifico internazionale è importante verificare i costi con attenzione.

Canali formali: soggetti, servizi e strumenti per inviare denaro nel modo più sicuro possibile, perché sono autorizzati e controllati dalle autorità: le leggi regolano attività e prodotti, la Banca d'Italia autorizza gli operatori ed esistono strumenti di tutela per i consumatori. Nel nostro Paese sono canali formali le banche, le Poste Italiane e gli operatori di Money Transfer.

Canali informali: soggetti, servizi o strumenti per inviare denaro che non sono sottoposti a un controllo da parte delle autorità e non usano strumenti di tutela del consumatore; per esempio sono canali informali l'affidamento di denaro ad amici e parenti o a intermediari non autorizzati oppure l'utilizzo di strumenti informatici non autorizzati.

Costi delle rimesse estere: il costo della remessa verso l'estero si ottiene sottraendo dalla somma di denaro versata in Italia quella effettivamente arrivata al destinatario. Il costo della remessa è composto dalla commissione richiesta dall'operatore a cui ci si rivolge, dallo spread (la differenza fra il tasso di cambio ufficiale e quello applicato dall'operatore) e dalla commissione richiesta dall'operatore estero che riceve la remessa.

Money Transfer (operatori di): servizi di pagamento che operano nel mercato delle rimesse, trasferendo denaro anche a persone che non hanno un conto. I più noti sono Western Union e MoneyGram. Anche le Poste Italiane e le banche possono appoggiarsi a un Money Transfer per inviare denaro oppure operano, nel caso delle prime attraverso un vaglia internazionale, che non presuppone un conto corrente, oppure nel caso delle seconde attraverso un bonifico internazionale, che presuppone un conto corrente.

Rimesse estere: trasferimenti di denaro all'estero che si possono fare anche senza disporre di un conto, per mandare una parte del reddito percepito ai propri familiari nel Paese d'origine.

Strumenti di tutela delle rimesse internazionali di denaro: rimedi previsti quando per qualsiasi motivo il denaro non arriva o arriva solo in parte al destinatario. Se si utilizzano canali formali, ci sono diversi strumenti di tutela, per esempio il reclamo all'intermediario finanziario, all'Arbitro Bancario Finanziario o l'esposto alla Banca d'Italia, prima di dover ricorrere alla giustizia (ne parliamo nella lezione 12). Nel caso di invio tramite i canali informali, invece, l'unico rimedio è il ricorso alle autorità giudiziarie.

Tassi di cambio internazionali: prezzi ai quali viene scambiata la moneta di un Paese con quella di un altro Paese. In Italia esprimono quante unità di valuta estera si possono ottenere in cambio di un euro.

Vaglia internazionale: strumento delle Poste Italiane per inviare denaro all'estero. Il vaglia internazionale si può spedire anche a persone che non hanno un conto corrente.

CONSIGLI PER SCEGLIERE UN OPERATORE CONVENIENTE



Per confrontare e scegliere gli operatori più convenienti per spedire denaro all'estero, puoi consultare questo sito: remittanceprices.worldbank.org

In questo sito puoi selezionare il Paese che ti interessa e troverai una tabella come questa:

Firm	Payment instrument	Access point	Sending network coverage	Transfer speed	Receiving method	Disbursing network coverage	Fee	Exchange rate margin (%)	Total cost (%)	Total cost (EUR)
Western Union		Internet	High			High	0.00	-0.06	-0.06	-0.08
MoneyGram		Internet	High			High	0.00	0.25	0.25	0.35
TapTap Send		Internet	High			High	0.00	0.74	0.74	1.04

elenco degli operatori, cioè i servizi a cui ti puoi rivolgere per inviare denaro

modalità (Internet, agenzia locale, ufficio della banca...)

velocità di trasferimento (per esempio i soldi arrivano entro un'ora, in giornata, entro 2 giorni...)

estensione della rete di riscossione, cioè quanto quei servizi di pagamento sono diffusi nel Paese in cui spedisce

spread sul tasso di cambio

strumento di pagamento (carte di pagamento, conto bancario, contante...)

estensione della rete di spedizione, cioè quanto quei servizi di pagamento sono diffusi in Italia

metodo di ricevimento dei soldi (carte di pagamento, conto bancario, banca partner...)

costo della commissione

costi totali in percentuale

costi totali in euro

		Less than one hour	
		Same day	
		Next day	
		2 days	
		3-5 days	
		6 days or more	



È IMPORTANTE RICORDARE CHE...

I diversi canali di trasferimento internazionali di denaro possono avere vantaggi e svantaggi, perciò, prima di inviare una rimessa, è importante informarsi per:

- scegliere sempre un operatore autorizzato;
- conoscere le condizioni di invio (costi, tempi e numero di sportelli nel Paese di origine);
- ricordati che se hai utilizzato un operatore autorizzato e hai avuto problemi, puoi usare questi strumenti di tutela: reclamo all'intermediario, esposto alla Banca d'Italia, ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario, ricorso alle autorità giudiziarie (ne parliamo nella lezione 12).

INDICAZIONI PER TROVARE IL VALORE DEL CAMBIO UFFICIALE DELLE VALUTE PIÙ COMUNI



Per conoscere il valore aggiornato del cambio ufficiale delle valute più comuni puoi consultare questo sito:

www.bancaditalia.it/compiti/operazioni-cambi/cambi/index.html

Ecco un esempio: nella tabella si leggono, per alcune delle valute più scambiate con l'Italia, i cambi del giorno, cioè la quantità di valuta estera che viene data in cambio di 1 Euro.

Dollaro USA	1,0841
Yen	141,69
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	23,668
Corona danese	7,4492
Lira sterlina	0,87938
Fiorino ungherese	382,95
Zloty polacco	4,6815
Nuovo leu romeno	4,9523
Corona svedese	11,2195
Franco svizzero	0,9947



È IMPORTANTE RICORDARE CHE...

Le rimesse hanno un **costo**. Il costo della rimessa è la differenza tra la somma di denaro versata in Italia e la somma di denaro ricevuta all'estero.

Il costo della rimessa è composto da:

1. la commissione richiesta dall'operatore italiano che invia denaro all'estero;
2. la commissione richiesta dall'operatore che riceve il denaro all'estero;
3. la differenza tra il tasso di cambio ufficiale e quello applicato dall'operatore che invia il denaro (spread).

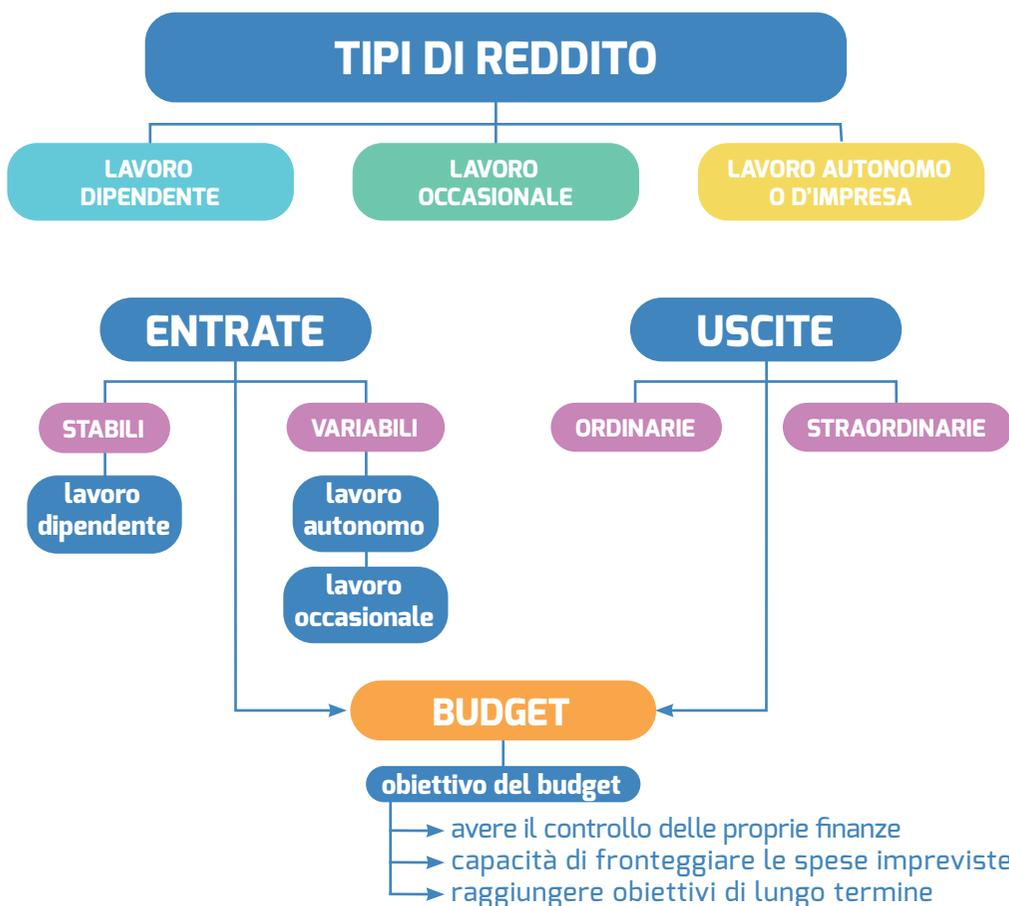


Per aiutarti a calcolare questi costi, puoi utilizzare il **Calcolatore del costo delle rimesse**:
economiepertutti.bancaditalia.it/calcolatori/calcolatore-del-coste-delle-rimesse/



LEZIONE 4

Gestire il bilancio familiare e pianificare





GLOSSARIO

Beni e servizi pubblici: beni o servizi che appartengono allo Stato o a un ente pubblico. Tutti possono godere di un bene pubblico, come un parco, e di un servizio pubblico, come l'illuminazione stradale o la sanità.

Bilancio familiare o personale: insieme di tutte le entrate e le uscite di una famiglia o di una singola persona in un certo periodo. La pianificazione finanziaria è particolarmente importante per chi non ha un reddito stabile.

Budget: strumento con il quale è possibile registrare le entrate e le uscite che si prevede di fare in futuro.

Impresa: gestire un'attività impiegando capitale e lavoro per offrire beni e servizi sul mercato.

Lavoro autonomo: realizzare e vendere un'opera o un servizio soprattutto con il proprio lavoro, senza dipendere dal cliente che l'ha richiesto.

Lavoro dipendente (subordinato): lavoro svolto presso un datore di lavoro pubblico o privato in cambio di uno stipendio e sulla base di un contratto.

Lavoro irregolare (in nero): lavoro svolto senza un contratto regolare. In questi casi non c'è alcuna garanzia che i diritti dei lavoratori siano rispettati. Lavorare in nero è illegale in Italia.

Lavoro occasionale: lavoro *una tantum*, saltuario e limitato nel tempo, con contratto di lavoro temporaneo, a chiamata, interinale...

Tributi: l'insieme delle imposte (per esempio l'IRPEF o l'IVA), delle tasse (per esempio la tassa sui rifiuti) e dei contributi (per esempio i contributi per la pensione pubblica per i lavoratori).



È IMPORTANTE RICORDARE CHE...

È utile tenere un **registro delle entrate e delle uscite**. Ecco i consigli e gli accorgimenti utili:

- tenere conto di tutte le spese, anche di quelle con cadenza pluriennale;
- suddividere il registro per voci di spese;
- aggiornare costantemente le uscite, raccogliendo ricevute e scontrini;
- tenere un giorno fisso per aggiornare gli elenchi di entrate e uscite;
- registrare anche le spese piccole ma frequenti (per esempio l'acquisto delle sigarette) ed eliminarle solo se a fine anno incidono meno dell'1% del totale delle spese.

CONSIGLI PRATICI: IL BUDGET PERSONALE O FAMILIARE

Per tenere il proprio budget personale o familiare, queste sono le categorie che puoi utilizzare:

- **Entrate**

- Reddito
- Pensione
- Altre entrate

- **Spese**

- Per la casa → utenze, rata mutuo, affitto, spese condominiali, tassa sui rifiuti...
- Per servizi finanziari e assicurativi → assicurazione auto/moto...
- Per alimentari
- Personali → abbigliamento, cosmetici...
- Per svago → libri e giornali, film, vacanze...
- Per i trasporti → abbonamento bus/treno, carburanti, leasing...
- Per i figli → giocattoli, baby sitter, tasse scolastiche...

Esistono diversi strumenti digitali che puoi utilizzare per tenere il tuo budget.



Puoi utilizzare il Calcolatore del budget di Banca d'Italia:
economiepertutti.bancaditalia.it/calcolatori/calcolatore-del-budget/



LEZIONE 5

Perché è importante risparmiare

FINALITÀ DEL RISPARMIO

per precauzione

risparmio perché posso avere spese improvvise o impreviste

risparmio per aiutare i miei figli a studiare ed essere indipendenti

risparmio per avere una vita migliore quando tornerò al mio Paese d'origine

risparmio perché ho un reddito variabile (lavoro autonomo, d'impresa, occasionale)

per pensare a progetti futuri

risparmio per acquistare in futuro beni costosi che durano molto tempo come la casa o l'automobile

per tutelarmi dal calo delle entrate

risparmio per fare una pensione complementare



GLOSSARIO

Consumo: la parte di reddito speso per acquistare beni e servizi.

Finalità del risparmio: motivi che fanno decidere a una persona di mettere da parte il denaro guadagnato, rinunciando a soddisfare immediatamente i bisogni.

Fondo emergenze: denaro risparmiato ogni mese per far fronte a spese impreviste o necessità improvvise.

Inflazione: aumento generalizzato dei prezzi. L'inflazione riduce il valore della moneta nel tempo e questo ha riflessi sul risparmio: sia su quello che abbiamo accumulato nel passato, sia sulla nostra capacità di fare nuovi risparmi. Si misura prendendo i prezzi di un insieme di beni e servizi, il cosiddetto *paniere*, rappresentativo dei consumi della popolazione.

Pianificare l'acquisto di beni durevoli: mettere da parte denaro per acquistare beni che durano molto tempo.

Risparmiare per precauzione: mettere da parte denaro per far fronte a spese impreviste o a favorevoli occasioni di acquisto future.

Risparmio: la parte di reddito non spesa e messa da parte per i bisogni futuri.

Tutelarsi dalle variazioni di reddito: mettere da parte denaro per far fronte all'andamento irregolare delle entrate e delle uscite nel corso della vita per mantenere il proprio tenore di vita.



PER DISTINGUERE

Differenze fra le diverse finalità del risparmio

FINALITÀ DEL RISPARMIO

- Per precauzione
- Per pensare a progetti futuri
- Per tutelarsi dal calo delle entrate

OBIETTIVI

- Far fronte a spese impreviste
- Acquistare beni costosi, fare una pensione complementare, aiutare i figli a studiare, preparare una vita migliore per il ritorno nel Paese d'origine
- Riuscire a gestire con tranquillità le eventuali variazioni di entrate e uscite

METODI PRATICI

- Creare un fondo emergenze
- Mettere da parte regolarmente una somma adeguata all'obiettivo che si vuole raggiungere
- Pianificare, tenere un budget



È IMPORTANTE RICORDARE CHE...

Per risparmiare e poter vivere più tranquilli, è necessario:

- **essere prudenti**, cioè saper distinguere fra spese necessarie e non necessarie;
- saper calcolare **quanto denaro risparmiare** per raggiungere i propri obiettivi;
- tenere da parte dei soldi in un fondo emergenze;
- non dimenticare che l'**inflazione** ha un impatto negativo sui nostri risparmi.

CONSIGLI PRATICI: COME SI CALCOLA LA VARIAZIONE DEL PREZZO DI UN PRODOTTO

$$\frac{(\text{prezzo del prodotto nell'anno } X + 1) - (\text{prezzo del prodotto nell'anno } X)}{(\text{prezzo del prodotto nell'anno } X)} \times 100$$



Per approfondire, visita questo sito:

www.ecb.europa.eu/ecb/educational/explainers/tell-me-more/html/what_is_inflation.it.html



Per conoscere l'inflazione ufficiale, visita questo sito:

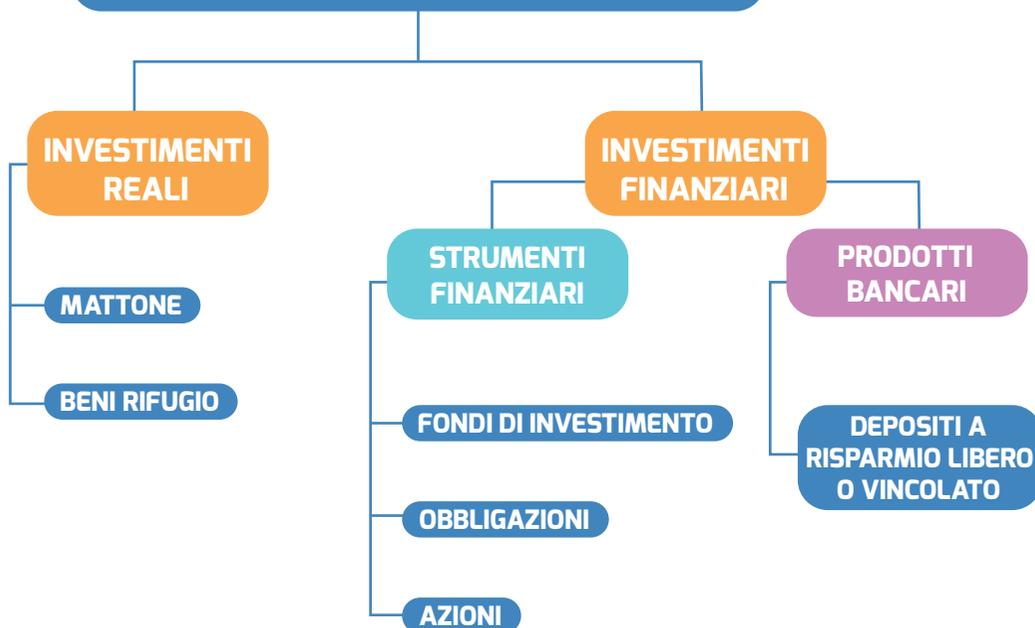
www.istat.it/it/prezzi



LEZIONE 6

Impiegare il risparmio: il rendimento

IMPIEGARE IL RISPARMIO





GLOSSARIO

Dividendi: quello che guadagna chi ha delle azioni.

Guadagno in conto capitale: la differenza tra il prezzo di vendita di uno strumento finanziario e il prezzo di acquisto.

Interesse composto: con il metodo dell'interesse composto, gli interessi vengono calcolati su una somma che aumenta gradualmente nel tempo. Questa somma è uguale al capitale iniziale più gli interessi che maturano sull'investimento alla fine di ogni anno.

Interesse semplice: con il metodo dell'interesse semplice, gli interessi vengono calcolati sempre sulla stessa somma, cioè il capitale iniziale. Quindi, per conoscere gli interessi prodotti, bisogna moltiplicare il capitale iniziale per il tasso d'interesse e per il tempo di durata dell'investimento.

Investimento finanziario: operazione che fa il risparmiatore per aumentare il proprio capitale nel tempo.

Prodotti bancari: forme di investimento del risparmio in banca, come il deposito a risparmio e le obbligazioni bancarie.

Rendimento di un investimento: somma del guadagno in conto capitale e degli interessi (o dividendi).

Strumenti finanziari: forme di investimento del risparmio, come azioni, obbligazioni e fondi comuni.

Tasso di interesse nominale: percentuale da applicare al capitale per calcolare gli interessi guadagnati.

Tasso di interesse reale: percentuale reale per calcolare gli interessi effettivamente guadagnati, considerato il tasso di inflazione.



PER DISTINGUERE

Tassi di interesse nominale e reale

TASSO DI INTERESSE NOMINALE

A CHE COSA SERVE

- A calcolare gli interessi totali in base alla percentuale dello strumento finanziario

COME SI CALCOLA

- Percentuale che va applicata al capitale investito per calcolare gli interessi da avere

TASSO DI INTERESSE REALE

- A calcolare il rendimento di un investimento tenendo conto dell'inflazione

- Tasso di interesse nominale – tasso di inflazione (con la regola del pollice)



PER DISTINGUERE

Interesse semplice e interesse composto

INTERESSE SEMPLICE

A CHE COSA SERVE

- A calcolare un investimento che dura più periodi, per esempio un anno, dove gli interessi vengono riscossi ogni periodo

COME SI CALCOLA

- Gli interessi sono applicati ogni periodo sempre sulla base del capitale iniziale

PER APPROFONDIRE

- www.quellocheconta.gov.it/it/abc-quello-che-conta/7-cose-da-saperel tasso_interesse.html



INTERESSE COMPOSTO

- A calcolare un investimento che dura più periodi, per esempio un anno, dove gli interessi non vengono ritirati e sono sommati ogni periodo al capitale iniziale

- Gli interessi sono calcolati su una somma che aumenta gradualmente nel tempo. Questa somma è uguale al capitale iniziale + gli interessi che maturano sull'investimento alla fine di ogni periodo

- www.quellocheconta.gov.it/it/abc-quello-che-conta/7-cose-da-saperelinteresse_composto.html



CONSIGLI PRATICI: CALCOLARE IL TASSO DI INTERESSE



Per calcolare gli interessi del tuo investimento, utilizza il **Calcolatore dell'interesse**:

economiepertutti.bancaditalia.it/calcolatoricalcolatore-dell-interesse/



Per approfondire, visita il sito:

www.quellocheconta.gov.it/



LEZIONE 7

Impiegare il risparmio: i prodotti bancari

I PRODOTTI BANCARI

CONTO CORRENTE

**DEPOSITO A RISPARMIO
LIBERO**

**DEPOSITO A RISPARMIO
VINCOLATO**

**OBBLIGAZIONE
BANCARIA**



GLOSSARIO

Conto corrente: prodotto bancario che serve a gestire il denaro.

Deposito a risparmio: prodotto bancario per il risparmio che permette di versare e prelevare denaro. È associato a un libretto di risparmio, che è il documento dove sono registrate tutte le operazioni. Può essere libero o vincolato: nel primo caso, puoi prelevare il denaro quando vuoi; nel secondo caso, puoi ritirare il denaro solo alla scadenza del periodo stabilito, ma in cambio hai un rendimento più alto.

Fondo Interbancario: sistema di garanzia dei depositi bancari, formato dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) e dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo (FGDCC). Sono sistemi che proteggono i risparmiatori quando una banca fallisce. Questi fondi garantiscono il rimborso dei depositi fino a 100.000 euro, senza alcuna richiesta di rimborso, né costi.

Intermediazione bancaria: è la principale funzione delle banche, cioè raccogliere il denaro dalle persone che lo hanno e concederlo in prestito a quelle che ne hanno bisogno.

Obbligazioni bancarie (o Bond): prodotti bancari che danno diritto a un interesse periodico, chiamato *cedola*, e al rimborso della somma versata, alla scadenza stabilita.

Tutela dei depositi: i depositi sono garantiti fino alla cifra di 100.000 euro. La garanzia riguarda conti correnti, depositi a risparmio liberi o vincolati, mentre le obbligazioni bancarie sono escluse dalla garanzia. Il rimborso dei soldi depositati può avvenire solo in caso di fallimento della banca.



Per approfondire la funzione della banca, visita la pagina:
economiepertutti.bancaditalia.it/risparmiare/funzione-banca/



Per approfondire i depositi a risparmio, visita la pagina:
economiepertutti.bancaditalia.it/risparmiare/deposito-a-risparmio/



Per approfondire l'intermediazione bancaria, visita la pagina:
economiepertutti.bancaditalia.it/informazioni-di-base/banca/



Per approfondire la tutela dei depositi, visita la pagina:
economiepertutti.bancaditalia.it/risparmiare/fitd/



PER DISTINGUERE

I prodotti bancari di investimento del risparmio

DEPOSITO A RISPARMIO LIBERO

DEPOSITO A RISPARMIO VINCOLATO

CONTO CORRENTE

OBBLIGAZIONI BANCARIE

Tasso di interesse

- Basso
- Un po' più alto del deposito a risparmio libero
- Generalmente nessuno, o molto basso
- Dipende dalla scadenza e tipologia, ma di solito è più alto rispetto ai depositi a risparmio

Vincolo temporale

- Nessuno
- Da 1 a 36 mesi
- Nessuno
- Dipende dalla scadenza, che può essere anche molto lunga

Operazioni possibili

- Prelievo e versamento
- Prelievo e versamento
- Prelievi e versamenti, pagamento delle utenze e altri su richiesta
- Acquisto e vendita

Strumenti associati

- Libretto di risparmio
- Libretto di risparmio
- Bancomat, libretto degli assegni e altri su richiesta
- Nessuno

Disponibilità del denaro

- In qualsiasi momento
- Alla scadenza prevista. Potrebbero esserci costi in più per avere i soldi prima della scadenza fissata
- In qualsiasi momento
- In qualsiasi momento in caso di vendita, ma con rischio di perdite, oppure alla scadenza prevista

Altre informazioni

- Può essere intestato a minorenni; ci possono essere costi che cambiano da banca a banca
- Può essere intestato a minorenni; ci possono essere costi che cambiano da banca a banca
- Alcune tipologie di conti correnti hanno costi superiori ai depositi; il conto di base non ha costi
- Hanno dei costi operativi, cioè le spese di negoziazione

CONSIGLI PRATICI: IL FITD - FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

I TUOI DEPOSITI BANCARI SONO GARANTITI



Il **FITD** garantisce i depositi bancari in caso di fallimento di una banca, fino a 100.000 euro per depositante. Il rimborso non comporta costi per il depositante.

Sono garantiti:

- conti correnti
- depositi a risparmio liberi o vincolati (conti di deposito)
- certificati di deposito
- assegni circolari
- carte prepagate, se associate a un codice IBAN

Non sono garantiti:

- azioni, obbligazioni, pronti contro termine emessi dalla banca in liquidazione

Cosa è il FITD?

Il FITD è un consorzio cui aderiscono le banche italiane.

Fino a quale importo sono garantiti i miei depositi?

100.000 euro per ciascun depositante, per ciascuna banca (anche se appartiene allo stesso gruppo bancario).

Gli interessi sui miei depositi sono rimborsati?

Gli interessi sono tutelati fino a 100.000 euro. **ESEMPIO** → Un titolare di un deposito ha un saldo di 80.000 euro. Al momento della liquidazione della banca ha 5000 euro di interessi. Riceverà 85.000 euro di rimborso.

Se ho più depositi nella stessa banca?

Se un depositante ha più depositi intestati presso la stessa banca, si fa la somma dei depositi e si applica il limite di garanzia di 100.000 euro.

Se ho un conto cointestato?

Quando c'è un conto cointestato, il saldo è attribuito a ciascun cointestatario in parti uguali e si applica a ognuno la garanzia di massimo 100.000 euro. **ESEMPIO** → Per un deposito di 100.000 euro intestato a due persone, ogni intestatario riceverà 50.000 euro; per un deposito di 300.000 euro, ogni intestatario riceverà 100.000 euro.

Quando si effettua il rimborso dei depositanti?

Quando la banca fallisce (è sottoposta a liquidazione coatta amministrativa).

In quanto tempo si effettua il rimborso dei depositanti?

Entro sette giorni lavorativi dalla data del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa della banca. Non è necessaria alcuna richiesta di rimborso da parte del depositante. Il FITD procede direttamente al rimborso tramite la propria banca agente. Il rimborso non ha costi per il depositante.

Per maggiori informazioni:

www.fitd.it



LEZIONE 8

Impiegare il risparmio: gli strumenti finanziari

STRUMENTI DI INVESTIMENTO

RISCHIO MINORE RENDIMENTO MINORE

TITOLI DI STATO

FONDI COMUNI
DI INVESTIMENTO

BENI RIFUGIO

RISCHIO MAGGIORE RENDIMENTO MAGGIORE

OBBLIGAZIONI
DI IMPRESE PRIVATE

AZIONI

PIR

CRIPTOVALUTE



GLOSSARIO

Azioni : quote di proprietà di società. Le azioni possono generare dividendi se la società ha guadagnato. Normalmente non hanno scadenza e in ogni caso non è garantito il rimborso.

Beni rifugio: beni fisici (case, gioielli, collezioni) di grande valore che normalmente mantengono questo valore nel tempo. Per questo sono considerati un risparmio sicuro.

Criptovalute (o cryptoattività): oggetti completamente digitali, che vengono creati, custoditi e trasferiti attraverso procedure informatiche; non c'è alcun soggetto, pubblico o privato, che garantisce e assicura il valore delle criptovalute.

Fondi comuni d'investimento: quote che rappresentano parti del patrimonio costituito dall'insieme dei risparmi, conferiti alle società di gestione del risparmio. Il valore della quota varia nel tempo in base alle performance ottenute dagli investimenti.

Obbligazioni: titoli che danno a chi li compra il diritto a ricevere, alla scadenza definita nel titolo, il rimborso della somma versata e un interesse (chiamato *cedola*).

Piani Individuali di Risparmio a lungo termine (PIR): investimenti che hanno un vantaggio fiscale, se vengono rispettate certe condizioni e se l'investimento del denaro dura almeno cinque anni. Possono essere sottoscritti da investitori istituzionali oppure direttamente dai risparmiatori.

Quotazione: prezzo di mercato di un titolo (azione, obbligazione, valuta estera) o di un altro strumento finanziario: di norma la quotazione avviene nei mercati regolamentati (Borsa Valori)

Titoli di Stato: obbligazioni emesse da uno Stato.

Volatilità: misura della variazione del prezzo di un prodotto finanziario nel corso del tempo. Se un titolo ha registrato una volatilità del 5% in un dato periodo, significa che, in quel periodo, il valore del titolo è diverso in media del 5% dal suo prezzo medio.



È IMPORTANTE RICORDARE CHE...

Esistono tre tipi di **rischio** connesso a un investimento:

- il mio debitore non mi restituisce i soldi, in parte o totalmente (rischio di credito);
- al momento di vendere obbligazioni o azioni, il prezzo corrente è inferiore, talvolta anche di molto, al prezzo di acquisto, quindi avrò una perdita in conto capitale (rischio di mercato);
- non riesco a vendere le mie obbligazioni o azioni (rischio di liquidità).

Un atteggiamento razionale di fronte al rischio è:

- **diversificare**;
- acquistare titoli di società che svolgono **attività complementari** (per esempio produzione di ombrelli per la pioggia e di costumi da bagno);
- ricordare che in generale le azioni possono avere un rendimento alto, a cui si associa però un maggior rischio.

CONSIGLI PRATICI: INVESTIRE

Per approfondire gli strumenti finanziari di investimento e avere consigli per investire, visita i siti:



www.quellocheconta.gov.it/it/cosa-conta-per-telsapere/investire-soldi



economiepertutti.bancaditalia.it/investire/

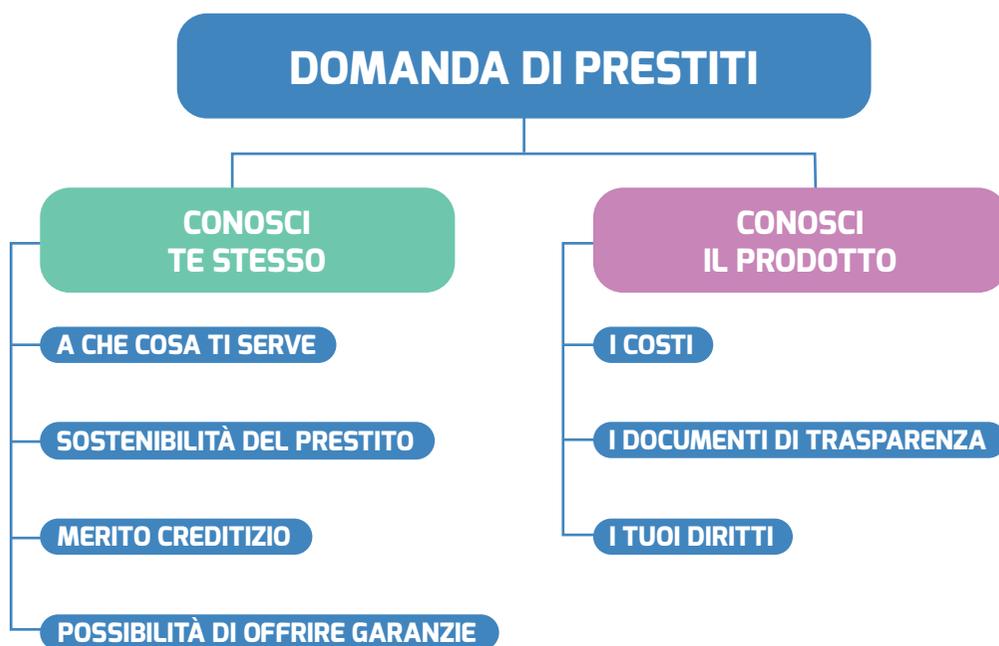


www.consob.it/web/investor-education



LEZIONE 9

Chiedere un prestito: a cosa fare attenzione



LA DIFFERENZA TRA TAN E TAEG

TAN	→ Tasso Annuo Nominale	è il tasso d'interesse puro
TAEG	→ Tasso Annuo Effettivo Globale	è il TAN integrato con le spese accessorie



GLOSSARIO

Centrale dei Rischi: archivio di informazioni con i debiti di tutti i clienti. Contiene sia informazioni positive, come il pagamento regolare delle rate, sia informazioni negative, come le difficoltà, più o meno gravi, a restituire il debito.

Costo dei prestiti: comprende diverse voci: 1) gli interessi; 2) l'assicurazione, se prevista; 3) altri costi, come le spese di gestione e altro.

Documentazione di trasparenza: documenti che il cliente ha diritto di ricevere prima di firmare il contratto di un prestito: 1) il foglio informativo con le informazioni generali; 2) il documento che contiene le condizioni specifiche offerte al cliente (il PIES, nel caso del mutuo, o il SECCI, nel caso del credito ai consumatori); 3) la Guida in parole semplici della Banca d'Italia.

Domanda di prestiti: chiedere un prestito a una banca o a un altro intermediario.

Garanzie: la banca chiede le garanzie per essere sicura che i clienti restituiranno il prestito. Le garanzie che un cliente può offrire alla banca quando chiede un finanziamento possono essere reali (per esempio la casa che sto comprando con un mutuo) o personali (una persona che pagherà se io non riesco a pagare).

Merito creditizio: capacità di restituire, alle scadenze stabilite, la somma avuta in prestito.

Sostenibilità del debito: un debito è sostenibile quando il debitore è in grado di ripagare le rate alle scadenze concordate.

TAEG: Tasso Annuo Effettivo Globale, serve per capire il costo totale di un finanziamento. È composto da: il Tasso Annuo Nominale del prestito, le spese per l'istruttoria, l'apertura della pratica, l'incasso delle rate, il compenso dell'intermediario e i costi dell'eventuale polizza assicurativa, quindi è il TAN integrato con le spese accessorie.

TAN: Tasso Annuo Nominale, è il tasso d'interesse puro.



Per conoscere la propria storia creditizia, visitare la pagina:
www.bancaditalia.it/servizi-cittadino/servizi/accesso-cr/



Per conoscere meglio la Centrale dei Rischi, visita le pagine:
www.bancaditalia.it/pubblicazioni/guide-bilguida-centrale/guida-centrale-rischi.pdf (QR code a sinistra)
economiepertutti.bancaditalia.it/informazioni-di-base/relazioni-creditizie/ (QR code a destra)



Per approfondire il concetto di trasparenza, visita la pagina:
economiepertutti.bancaditalia.it/informazioni-di-base/trasparenza-condizioni-contrattuali/



LEZIONE 10

Chiedere un prestito: le diverse tipologie

LE TIPOLOGIE DI PRESTITO





GLOSSARIO

Apertura di credito in conto corrente: la banca mette a disposizione sul conto corrente del cliente una somma prestabilita (fido) più alta dei soldi che sono presenti sul conto corrente. Il costo del fido è più alto di altri tipi di finanziamenti.

Carta di credito revolving: i soldi spesi con questa carta di credito vengono restituiti alla banca a rate nei mesi successivi. In questo caso bisogna pagare degli interessi che sono molto alti.

Credito ai consumatori: prestito che va da 200 a 75.000 euro e serve per acquistare beni o servizi importanti per sé o per la propria famiglia, per esempio un'auto, oppure se è necessario avere denaro liquido (soldi da spendere subito).

Microcredito imprenditoriale: strumento finanziario per aiutare le persone che non possono avere un prestito da un intermediario, per avviare o sviluppare iniziative imprenditoriali di microimpresa o di lavoro autonomo.

Microcredito sociale: prestito a condizioni molto favorevoli per persone in difficoltà economica o sociale.

Mutuo ipotecario: finanziamento a medio-lungo termine che serve per acquistare, costruire o ristrutturare un immobile, per esempio la casa dove si abita. Si chiama "ipotecario" perché la casa fa da garanzia: se non posso restituire il prestito, la banca (o l'intermediario che mi ha fatto il prestito) diventa proprietaria dell'immobile.

Prestito finalizzato: prestito da restituire a rate, collegato all'acquisto di un bene o di un servizio. Si può fare anche direttamente dal venditore.

Prestito non finalizzato: sono due strumenti, il prestito personale e la cessione del quinto dello stipendio.

- Il prestito personale serve per soddisfare esigenze di liquidità (bisogno di soldi da spendere subito) e il cliente restituisce la somma a rate.
- La cessione del quinto dello stipendio è per i lavoratori dipendenti e i pensionati che prendono in prestito una somma e per restituirla cedono al finanziatore fino a un quinto del loro stipendio o della pensione.



Per approfondire il tema dell'**indebitarsi con prudenza**, visita la pagina:
[economiepertutti.bancaditalia.it/video/economia-per-tutte/video-1645524788597/](https://www.bancaditalia.it/video/economia-per-tutte/economiapertutti.bancaditalia.it/video/economia-per-tutte/video-1645524788597/)



Per saperne di più sul **mutuo**, visita la pagina:
<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/guide-bi/guida-mutuo/index.html>



Per conoscere i **criteri di accesso al microcredito**, visita la pagina:
www.microcredito.gov.it/



Per approfondire il **prestito al consumo finalizzato**, visita la pagina:
www.quellocheconta.gov.it/it/strumenti/bancari-finanziari/prestito-finalizzato



PER DISTINGUERE Tipologie di prestito bancario

TIPO DI PRESTITO

CARATTERISTICHE FONDAMENTALI

Mutuo ipotecario

- Finanziamento a medio-lungo termine, dove il prestito è garantito da un'ipoteca su un immobile (casa)

Credito ai consumatori

- Finanziamento che va da 200 a 75.000 euro per acquistare beni o servizi (auto, elettrodomestici, corso di lingue...) oppure per affrontare situazioni dove è necessario avere denaro liquido (che si può spendere subito)

Microcredito

- Piccolo prestito per chi ha difficoltà a ottenere un prestito dalle banche. Può servire per sostenere un'attività imprenditoriale (microcredito imprenditoriale) oppure per una persona in difficoltà (microcredito sociale)



LEZIONE 11

Gestire un prestito: come affrontare le difficoltà

COME AFFRONTARE LE DIFFICOLTÀ

TIPI DI DIFFICOLTÀ

DEBITO NON SOSTENIBILE

SOVRAINDEBITAMENTO

STRUMENTI PER GESTIRE LE DIFFICOLTÀ

RINEGOZIAZIONE

SURROGA

MORATORIA



GLOSSARIO

Debito non sostenibile: situazione in cui il debitore non è in grado di rispettare i propri obblighi, cioè non è in grado di pagare regolarmente le rate, perché non ha entrate sufficienti.

Debito sostenibile: quando il debitore è in grado di ripagare le rate alle scadenze concordate.

Intermediari finanziari autorizzati e vigilati: soggetti che svolgono attività bancaria e finanziaria sotto la vigilanza della Banca d'Italia: banche, istituti di pagamento, intermediari finanziari e operatori del microcredito iscritti in elenchi pubblici.

Moratoria: sospensione (o proroga) del pagamento delle rate di un prestito. La moratoria ha un costo: di solito, infatti, il cliente dovrà pagare gli interessi in più che maturano nel periodo di sospensione.

Rinegoziazione del debito: quando si chiede alla banca di cambiare le condizioni del contratto per ridurre l'importo delle rate da pagare. Per esempio, la banca può allungare la durata del prestito o modificare il tasso d'interesse.

Sovraindebitamento: quando una persona è in uno stato di difficoltà molto grave e non è in grado di restituire i debiti, in questo momento e nemmeno nei prossimi 12 mesi. In questi casi la legge italiana prevede specifici programmi di sostegno.

Surroga (o portabilità) del mutuo: operazione che permette al cliente di estinguere (cioè concludere, eliminare) il proprio mutuo e aprire un nuovo mutuo con un altro intermediario. L'importo del nuovo mutuo sarà uguale alla somma che bisogna ancora pagare per chiudere il vecchio. Questa operazione è gratuita.

Usura: reato che commette chi pratica tassi di interesse superiori alla soglia definita per legge.



PER DISTINGUERE

Debito sostenibile e debito non sostenibile

DEBITO SOSTENIBILE

- È una situazione finanziaria con un rapporto equilibrato fra il totale delle uscite relative ai debiti e le entrate personali
- Se alcuni debiti diventano troppo costosi, è possibile procedere alla rinegoziazione del debito modificando alcune condizioni (tempi di restituzione, tassi di interesse)
- Nel caso di un mutuo, è possibile fare la surroga, cioè trasferire la parte di mutuo che manca da pagare a un altro istituto finanziario, cioè un altro intermediario, che ha condizioni più convenienti

DEBITO NON SOSTENIBILE

- È una situazione dove il debitore non è in grado di rispettare i propri obblighi, cioè non è in grado di pagare regolarmente le rate, perché non ha entrate sufficienti. In questo caso, se previsto dalla legge o dal contratto, è possibile ricorrere alla moratoria del debito, cioè sospendere il pagamento delle rate per un dato periodo
- Se una persona ha troppi debiti e non riesce a pagare le rate nemmeno utilizzando il proprio patrimonio (crisi da sovraindebitamento), può ricorrere a specifiche procedure: la ristrutturazione del debito o la liquidazione del patrimonio
- Nei casi di debito non sostenibile e di sovraindebitamento bisogna fare attenzione a non chiedere prestiti a soggetti non autorizzati che potrebbero praticare tassi usurari. C'è usura quando i prestiti sono fatti a condizioni particolarmente gravose: in questo caso è possibile chiedere aiuto alle fondazioni antiusura



Per avere dei consigli quando si chiedono **prestiti**, visita la pagina: economiepertutti.bancaditalia.it/notizie/il-prestito-un-opportunita-da-non-sprecare/



È IMPORTANTE RICORDARE CHE...

Per ridurre il rischio di sovraindebitamento è necessario che tu valuti se il tuo debito è sostenibile, pianificando con attenzione le tue finanze.

Se sei in difficoltà a ripagare le rate, rivolgiti all'intermediario per valutare, per esempio, una rinegoziazione o una moratoria, cioè una sospensione temporanea del pagamento delle rate.

Se la situazione diventa più grave, la legge prevede specifiche procedure. In questo caso è opportuno rivolgersi a un Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento (OCC).

Non rivolgerti mai a intermediari non autorizzati: c'è il rischio di cadere vittima di usura.

CONSIGLI PRATICI: EVITARE L'USURA



Per avere informazioni su Tassi Effettivi Globali Medi e usura, visita la pagina:

www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/compiti-vigilanza/tegm/index.html



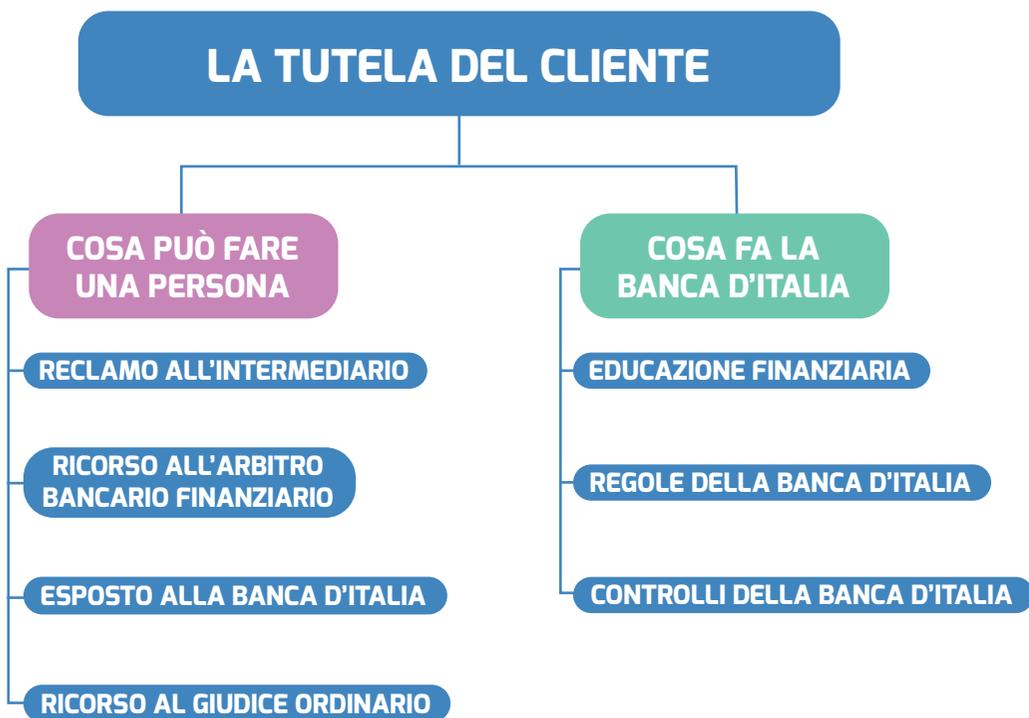
Per conoscere le **fondazioni antiusura**, visita la pagina:

www.interno.gov.it/it/associazioni-antiracket-fondazioni-antiusura



LEZIONE 12

La tutela del cliente e l'educazione finanziaria





GLOSSARIO

Esposto a Banca d'Italia: è possibile contattare la Banca d'Italia anche senza aver presentato reclamo presso l'intermediario. Quando la Banca d'Italia riceve un esposto, contatta l'intermediario, chiede di rispondere velocemente e in maniera completa al cliente e poi approfondisce i problemi che il cliente ha segnalato, ma non può intervenire in modo diretto nei rapporti tra cliente e intermediario.

Reclamo diretto all'intermediario: ogni banca (e ogni intermediario finanziario) deve avere un Ufficio Reclami e deve segnalare sul sito internet il responsabile dell'Ufficio e come si fa a presentare un reclamo. La risposta deve arrivare al cliente entro 15 giorni, se il tema riguarda i servizi di pagamento, altrimenti in 60 giorni.

Ricorso al giudice ordinario: se il cliente non è soddisfatto di come ha risposto l'ABF, può decidere di andare in Tribunale e rivolgersi al giudice ordinario. Attenzione: non è possibile fare il contrario. Se un cliente va subito dal giudice, infatti, non può più rivolgersi a Banca d'Italia o all'ABF per fare una conciliazione.

Ricorso all'ABF: l'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) (in inglese ADR - Alternative Dispute Resolution) serve a risolvere le controversie tra i clienti e le banche (e gli altri intermediari) riguardo a servizi bancari e finanziari, compresi i servizi di pagamento. Rivolgersi all'ABF è semplice, rapido ed economico. Il ricorso che viene presentato all'ABF, infatti (se rientra nelle sue competenze), viene gestito velocemente e costa 20 euro.

Strumenti di tutela: strumenti che aiutano un cliente che ha un problema con una banca o un intermediario finanziario. Il cliente può rivolgersi: all'Ufficio Reclami della banca, all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), a Banca d'Italia, al giudice ordinario.

Tutela di Banca d'Italia: la Banca d'Italia tutela i clienti degli intermediari bancari e finanziari con strumenti diversi:

- cura la scrittura e l'aggiornamento della normativa per la tutela dei clienti bancari e finanziari;
- controlla se gli intermediari rispettano la normativa e si comportano correttamente;
- promuove la trasparenza;
- assicura la disponibilità di strumenti di tutela;
- favorisce l'informazione delle persone sull'economia e la finanza organizzando diverse iniziative di educazione finanziaria.



Per approfondire gli **strumenti di tutela**, visita la pagina:
economiepertutti.bancaditalia.it/pianificare/strumenti-tutela



Per ricorrere all'**Arbitro Bancario Finanziario**, consulta il portale online di ABF:
www.arbitrobancariofinanziario.it



Per fare un **esposto a Banca d'Italia**, consulta la pagina:
www.bancaditalia.it/servizi-cittadinol/servizi/esposti/index.html

Hai un problema con una banca o con una società finanziaria

PUOI RIVOLGERTI AL LORO **UFFICIO RECLAMI** CHE TI RISPONDERÀ IN 60 GIORNI
(15 giorni se è un reclamo sui servizi di pagamento)

Non sei soddisfatto o non hai ricevuto risposta?



SCOPRI QUI COSA PUOI FARE ANCORA

PUOI PRESENTARE UN RICORSO ALL'ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO - ABF



L'Arbitro Bancario Finanziario risponde velocemente

- È un'altra opportunità di tutela oltre al giudice ordinario
- Il procedimento si svolge in forma scritta
- Non serve un avvocato
- Costa solo 20 euro, che vengono restituiti se la decisione è favorevole
- Basta utilizzare il portale online arbitrobancariofinanziario.it
- Se la banca o la società finanziaria non rispettano le decisioni dell'ABF, l'inadempimento è reso pubblico

PUOI CHIEDERE UNA DECISIONE AL GIUDICE ORDINARIO



Il giudice ordinario fa un provvedimento vincolante sul tuo caso

- Dopo una decisione dell'ABF puoi sempre ricorrere anche al giudice ordinario
- Aver già contattato l'ABF – come tentativo di mediazione – permette di partire da una situazione di vantaggio se ti rivolgi al giudice ordinario
- Solo il giudice ordinario interviene con una decisione definitiva sulle questioni tra banche o società finanziarie e i clienti
- Il giudice ordinario verifica i fatti e trova le responsabilità

PUOI INVIARE UN ESPOSTO ALLA BANCA D'ITALIA



La Banca d'Italia chiede alla banca o alla società finanziaria di approfondire con te la questione

- Puoi sempre inviare un esposto alla Banca d'Italia
- Non è necessario un avvocato
- Basta utilizzare il portale "Servizi online" che trovi su bancaditalia.it
- La Banca d'Italia trasmette copia dell'esposto alla banca o alla società finanziaria e chiede di rispondere velocemente al cliente

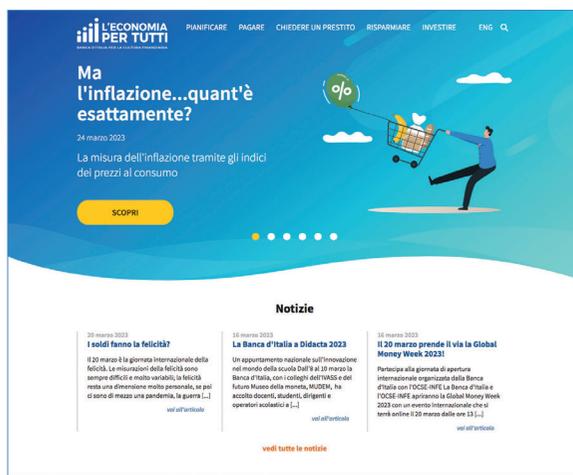
TANTE ALTRE RISORSE DISPONIBILI...

Potete integrare e approfondire tutti gli argomenti trattati in questo libro di testo sul **portale per l'educazione finanziaria della Banca d'Italia *L'Economia per tutti***. Si tratta di una piazza virtuale dove trovare tutte le informazioni che servono per orientarsi tra le principali situazioni di gestione del denaro (Pianificare, Pagare, Chiedere un prestito, Risparmiare e Investire) e tra gli strumenti di tutela dei clienti delle banche, e dove imparare a comprendere meglio il linguaggio dell'economia. Ci trovate notizie e approfondimenti, molti anche dedicati al nuovo tema della finanza sostenibile, e anche percorsi formativi multimediali, video educativi e di intrattenimento, interviste, calcolatori, giochi e quiz.



economiepertutti.bancaditalia.it/

L'Economia per tutti è lo strumento ideale per accompagnare gli studenti che utilizzano *Tu e l'economia* nella costruzione delle conoscenze e delle competenze che, ne siamo convinti, favoriscono scelte finanziarie consapevoli, adeguate alle necessità delle persone, e contribuiscono a un maggiore benessere individuale e collettivo e a una sempre più diffusa inclusione economica, finanziaria e sociale, di tutti i cittadini.



ALTRI LINK UTILI

www.bancaditalia.it/compiti/tutela-educazione/

www.quellocheconta.gov.it/it/chi-siamo/comitato/

Come contattarci? – È possibile contattare la redazione del portale scrivendo a economiepertutti@bancaditalia.it

TU E L'ECONOMIA

EDUCAZIONE FINANZIARIA PER ADULTI

Come si apre un conto corrente?

Come si fa a tenere sotto controllo il bilancio familiare?

Perché è importante risparmiare?

Quanto costa inviare soldi all'estero e quali sono i canali più sicuri?

Non è mai troppo tardi per porci queste domande.

Tu e l'economia è un'opera interattiva, composta da un'app, un fascicolo studente e una guida docente che affronta in maniera semplice e concreta i temi più importanti della finanza personale.

Saper gestire con consapevolezza i soldi ci aiuta a realizzare i nostri obiettivi di vita e a sentirci più sicuri.

GRATUITO

34544
TU E L'ECONOMIA

ISBN 978-88-58-34544-3
9 788858 345443

12300

